

Albano Laziale, approvato bilancio di previsione

“Abbiamo approvato un bilancio particolarmente impegnativo – dichiara il Consigliere comunale e capogruppo del Pd, Alessio Colini – e forse il più difficile della nostra storia amministrativa, anche perché arriva dopo due anni di pandemia.

Nonostante gli effetti della crisi economica e delle restrizioni, infatti, non vi sono conferme e previsioni di ristori statali e regionali, nel contesto del bilancio 2022, e crediamo dunque non sia esagerato dire che si tratta di un bilancio duro, con il quale dobbiamo fare i conti.

Il contesto nel quale siamo stati chiamati a fare delle scelte è quello delle difficoltà legate alla terza ondata della pandemia da “Covid-19”, oltre che all’aumento dei costi energetici dovuti alla guerra, che stanno mettendo in ginocchio molti Enti, oltre a famiglie e aziende.

I prezzi e l’inflazione, anche a causa di una siccità che molti stanno sottovalutando, continuano a crescere senza sosta.

Per il Comune – spiega Alessio Colini – sono aumentati di molto i costi, tra cui quello che paghiamo per la mensa scolastica, per il quale nonostante ciò non abbiamo aumentato il buon pasto, e per le bollette dei consumi per l’illuminazione pubblica o il riscaldamento nelle scuole”.

Colini non usa mezzi termini: “La crisi economica è gravissima: tanti cittadini hanno perso il posto di lavoro o visto ridotto il proprio salario e questa situazione ha fatto aumentare a dismisura le richieste di aiuto ai nostri servizi sociali che hanno lavorato e stanno lavorando con grande impegno per non lasciare indietro nessuno. A questo si aggiungono la riduzione delle entrate, sia dallo Stato che da tasse locali che abbiamo scelto nel 2021 di ridurre. In questo scenario l’amministrazione ha scelto di agire come farebbe un buon padre di famiglia, riducendo le spese, razionalizzando i servizi, dismettendo i fitti passivi, facendo accertamenti del sommerso tributario e sistemando il contenzioso comunale”.



Il consigliere Alessio Colini afferma anche che “una parte della minoranza in Consiglio Comunale ha presentato degli emendamenti al bilancio e al documento di programmazione, che non sono stati accolti.

Abbiamo chiesto una condivisione politica – sottolinea – su alcuni temi interessanti. Abbiamo provato ad aprire un confronto realistico per condividere, su alcune proposte, un emendamento sostenibile che fosse patrimonio comune. Purtroppo, questa nostra proposta non è stata accolta, e hanno prevalso le logiche di distinzione politica. In merito ad alcuni di essi, ci impegneremo – annuncia – a trovare risorse qualora il quadro economico migliorasse, nella speranza che si arrivi a una pace duratura nel conflitto russo-ucraino e che la pandemia da Covid rientri nella gestione ordinaria”.

“L’elemento positivo che abbiamo in questo triennio – conclude il Capogruppo del Partito Democratico – è la scommessa del PNRR. Oltre 40 milioni di opere in cantiere, di cui 22 assegnati grazie al Piano Nazionale Ripresa e Resilienza. Albano per i prossimi 5 anni sarà un cantiere, e le opere e i lavori riguarderanno sia il centro storico che le periferie. In questi mesi abbiamo lavorato a testa bassa per portare a casa finanziamenti di opere fondamentali per la nostra comunità che dovranno essere realizzate entro il 2026. Per questo il sindaco, Massimiliano Borelli, ha istituito una cabina di regia specifica sul PNRR, perché questa è la scommessa che dobbiamo vincere in questa consiliatura”.

[Read More](#)